

Pasini: «Per evitare altri caos la serie C scenda a 44 squadre»

Il presidente della Feralpi: «Contrario allo sciopero. Ma partire e poi essere fermati sarebbe una beffa»

Il caso

Enrico Passerini

SALÒ. Più collaborazione tra le leghe e un ridimensionamento sensibile dell'organico di Serie C: questa è la ricetta del numero uno della FeralpiSalò Giuseppe Pasini per riportare ordine nel calcio italiano, che sta vivendo un'estate infernale.

Presidente, cosa ne pensa delle ultime novità relative al blocco dei ripescaggi in B e della modifica del format?

«Mi pare che la mano destra non sappia cosa faccia quella sinistra. Mi spiego meglio: la Serie B si è fatta le proprie regole, portando a 19 le squadre. Questo mi sta bene, non sono io a giudicare. Peccato però che non ci sia stato un coordinamento dalla Figc. Sembra che ognuno faccia a modo proprio. Dovrebbero esserci obiettivi comuni sui quali lavorare. Invece ognuno pensa al proprio orticello. E a cascata si creano ripercussioni sulle categorie inferiori».

Quale scenario si profila all'orizzonte?

«Un caos totale. Ricorsi su corsi che verranno discussi a campionato già iniziato. Quin-

di rimane tutto in sospeso, con la speranza che la C prenda il via ad inizio settembre con 59 squadre. Poi correremo comunque il rischio di ricominciare dall'inizio dopo la seconda o terza giornata. Sarebbe una beffa clamorosa».

Come si potrebbe migliorare la situazione?

«Con la collaborazione e con riforme antipopolari, che non piacciono a tutti ma che devono essere attuate. Io per esempio propongo da anni una riforma in C, con solo due gironi e al massimo 44 squadre al via, ma evidentemente tanti presidenti non la pensano come me. Altrimenti non ci sarebbero ancora tre raggruppamenti».

Perché bisognerebbe ridimensionare il numero dei club in terza serie?

«Per fare questa categoria bisogna rispettare in primis un budget, ci vogliono programmi e organizzazione, ma tutte le volte ci ritroviamo con squadre che saltano in aria a stagione in corso. Ridimensionare il numero di club in terza serie è oramai una questione di necessità. La B si è ridotta a 19 squadre che si suddividono la stessa torta. Perché non lo possiamo fare anche noi, ma solo con

società che se lo meritano? Sono stufo di sentir parlare di iscrizioni incomplete e fidejussioni false. Se hai tutte le carte in regola puoi partecipare, in caso contrario ti fai da parte. Questi paletti devono essere rispettati da tutti, non solamente da qualcuno, altrimenti i regolamenti non servono a nulla».

La FeralpiSalò come sta vivendo questa situazione di caos?

«È in attesa di capire cosa accadrà, proseguendo la preparazione e sperando di poter scendere presto in campo. Io sono prudente: sulla carta sicuramente questa è la miglior squadra della nostra storia, a livello tecnico e agonistico, ma non siamo i favoriti per la promozione in B. Il giudice supremo rimane il campo: sono tante le componenti in ballo e tutto deve girare alla perfezione. Negli anni passati abbiamo battuto corazzate e perso contro squadre meno quotate. Serve umiltà per affrontare ogni avversaria. Ma vincere non è mai facile».

«Quello che è successo in B dimostra che non esiste il coordinamento della Figc»

Giuseppe Pasini
presidente FeralpiSalò

Sarebbe favorevole ad uno sciopero per la prima giornata di campionato?

«Essere qui a Ferragosto e non sapere con chi giochiamo mi stupisce molto. Bisogna davvero voltare pagina. Detto questo, sono un imprenditore e come tale sono sempre stato in disaccordo con questo tipo di soluzione. Non bisogna fermare il pallone, ma bisogna coordinare meglio tutto il sistema che lo fa girare, altrimenti ci saranno ancora estati di questo tipo». //



Numero uno. Giuseppe Pasini guida la FeralpiSalò dal 2009 // REPORTER

Domani la ripresa, da valutare Tantardini, Parodi e Ferretti



La FeralpiSalò tornerà ad allenarsi domani dopo i due giorni di riposo concessi dal tecnico Domenico Toscano. Da valutare alla ripresa le condizioni del difensore Tantardini, del laterale Parodi e dall'attaccante Ferretti. I leoni del Garda sono reduci dall'amichevole di domenica pomeriggio contro il Vobarno, terminata 6-0 in favore dei

verdeblù. Nell'occasione Caracciolo e Guerra hanno dimostrato di aver già trovato un'ottima intesa, giocando per una settantina di minuti ad alti livelli. Sabato il prossimo impegno amichevole della FeralpiSalò: alle ore 17 i gardesani affronteranno un test contro il Carpi di Serie B. Al Lino Turina di Salò arriverà la squadra allenata da Marcello Chezzi.